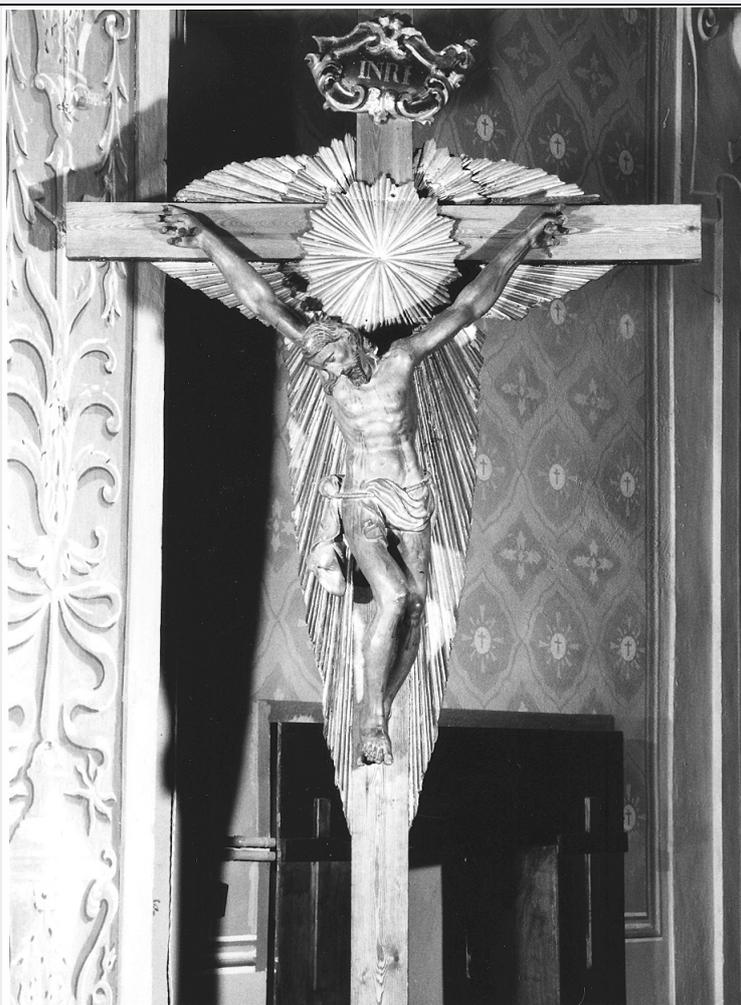


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00236704
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	crocifisso
--------------------	------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	PR
<b>PVCC - Comune</b>	Monchio delle Corti
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	PR
<b>PRVC - Comune</b>	Parma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVII/ XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito parmense
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce massello/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	80
<b>MISV - Varie</b>	altezza con croce 360//larghezza con croce 120
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Perduta al croce originaria.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Il crocifisso presenta una moderna croce di sostituzione in legno di noce decapato a bracci e terminazioni lisce. Ad essa sono applicati frammenti, in legno intagliato, dipinto e dorato, provenienti dalla croce originaria: il titolo, racchiuso entro cartouches, con la scritta "INRI" dipinta in oro su fondo nero e fastosa raggiera doppia caratterizzata da

<b>sull'oggetto</b>	fasci a raggi continui che si dispongono simmetricamente ai lati dei montanti e dei bracci. Il Cristo morto, con perizoma annodato al fianco, reclina il capo coronato da un'aureola a piattello sulla spalla destra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	titolo, a tutto campo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INRI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La croce originaria (perduta ma dettagliatamente descritta nella scheda storica redatta da G. Copertini nel 1928) presentava un'impostazione monumentale, una notevole ricchezza formale di dettagli decorativi, rafforzati negli effetti di luministico movimento dalla doratura, ed una buona qualità esecutiva. Anche la figura del Cristo, particolarmente sensibile nel modellato risentito e nella posa lievemente contratta alle istanze espressive seicentesche, e caratterizzata da accenti di forte patetismo e dinamismo nel perizoma accartocciato e svolazzante sostenuto da una corda, rivela una buona qualità nella resa anatomica ed una spiccata incisività espressiva. Il pezzo può ascrivere nell'insieme ad una produzione di buona qualità dell'ebanisteria locale tardoseicentesca o degli inizi del sec. XVIII. Non comparendo nel più antico inventario della chiesa, datato 1762, ed essendo invece identificabile con il "Crocifisso di legno grande" ricordato da tutti gli inventari ottocenteschi fra gli arredi esistenti in sagrestia, si può plausibilmente ipotizzare che esso sia pervenuto alla chiesa parrocchiale di Monchio a seguito della soppressione di enti religiosi dovuta al decreto napoleonico del 20 maggio 1810, tanto più che nel fascicolo, appartenente all'Archivio Vescovile Diocesano di Parma, che contiene il registro delle parrocchie della città e della provincia cui vennero distribuite le suppellettili ed arredi provenienti dalle chiese con convento sopresse, Monchio risulta aver ricevuto "1 croce dai Cappuccini".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1810
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 88178
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Battistini L.
<b>FNTD - Data</b>	1829
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santangelo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 253
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mobili suppellettili
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001116
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	fascc. I-II, p. 243
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Mavilla A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Mavilla A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mavilla A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	